

**CONCESSIONE DELLA MALGA DENOMINATA “LISSANDRI” SITA NEL
COMUNE DI FARRA D’ALPAGO - BL
BANDO DI CONCORSO**

Veneto Agricoltura, in qualità di Ente gestore del patrimonio forestale regionale, avvisa che intende concedere l'utilizzazione della malga denominata “Lissandri”, censita come segue al C.T. del Comune di Farra d'Alpago (BL):

Foglio	Mapp.	Superficie	Qual.tà di colt.
32	75	0.4490	Pascolo
	77	0.7290	Pascolo
	80	6.5270	Pascolo
	89	8.3126	Pascolo
	93	5.7060	Pascolo

per una superficie complessiva di **ha 21.00** circa, costituente un unico corpo fondiario totalmente recintato, di proprietà della Regione Veneto e facente parte del patrimonio regionale indisponibile.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL COMPLESSO MALGHIVO

Il comprensorio pascolivo oggetto di concessione si estende lungo la pendice nord del Cansiglio, è delimitata sul lato sud-ovest dalla ex “Base Militare”, a nord dal bosco e a sud ed est dall'azienda agricola omonima. La malga è dotata di recinzioni e staccionate perimetrali, costituite da pali e stanghe di castagno e tre serie di filo spinato per il contenimento del bestiame al pascolo.

Il cotico si presenta di media fertilità e pabularità, con infestazione significativa di *deschampsia caespitosa* nelle zone più umide. La porzione di pascolo sito a monte della strada d'accesso ricade entro lo ZPS/SIC IT3230077 di Rete Natura 2000, pertanto soggetta alle norme di salvaguardia descritte alle misure 6230 e 3150 della DGR 2371 DEL 27 LUGLIO 2006;

All'interno dell'area pascoliva sono presenti tre pozze d'abbeveraggio del bestiame di buona capacità e di particolare interesse naturalistico.

Il pascolo è attraversato da una strada bianca a servizio della malga ed a due fabbricati (casere) siti in prossimità ma non facenti parte della malga in quanto utilizzati da altre ditte.

Le strutture in dotazione alla malga sono costituite da una stalla e da una casera.

La prima (stalla) a base rettangolare (ml. 19.20 x 6,70 circa) con addossato sul lato nord un ampliamento adibito a ripostiglio. La struttura portante dell'immobile è costituita da muri in pietrame e laterizio, intonacata internamente ed a tratti esternamente. I solai sono in legno costituiti da travi portanti e tavolato. Il tetto a due falde presenta una struttura portante in legno ed una copertura in “coppo rosso di Francia”. La stalla, divisa in tre vani ed un sottotetto adibito a fienile, è dotata di essenziali impianti di illuminazione ed idraulico, realizzati con tubature a “vista”.

La seconda (casera) dalle dimensioni perimetrali di ml. 10,70 x 5.68 è sviluppata su un piano terreno ed un sottotetto; è costruita in pietrame parzialmente intonacato, ha la struttura portante del tetto in legno e manto di copertura in “coppo rosso di Francia”. Internamente il piano terra è suddiviso in tre stanze ed un soppalco raggiungibile tramite una scala in legno. Gli impianti tecnologici presenti consistono in un essenziale impianto idraulico ed elettrico fuori traccia. Entrambi i fabbricati sono stati ricostruiti nel dopoguerra e mai ristrutturati.

2. LA CONCESSIONE AVVERRÀ ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

Utilizzo della malga: la malga verrà concessa per l'allevamento di bestiame prevalentemente costituito da bovini da latte ad indirizzo biologico, da condurre in sintonia e compatibilmente con gli indirizzi previsti nel presente bando.

Durata della concessione: 6 stagioni monticatorie.

Soggetti partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali e non, singoli od associati, iscritti nel Registro istituito presso la CCIAA.

Canone annuo: il canone annuo minimo richiesto è di **Euro 1.100,00** rivalutabile annualmente in base alla variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo, accertato dall'ISTAT per le famiglie di operai e impiegati.

E' prevista la possibilità di presentare un'offerta al rialzo; l'offerta, pari o maggiore del canone minimo richiesto, sarà valutata con le modalità riportate al punto 4 del presente bando.

Deposito cauzionale: l'ammontare del deposito cauzionale è pari al 50% del canone annuo di concessione offerto.

Documentazione richiesta: titoli e offerta economica.

3. CRITERI GENERALI DI GESTIONE

La concessione della malga sarà effettuata alle seguenti condizioni e, per quanto di seguito non disposto, alle condizioni previste dal disciplinare tecnico ed economico per l'utilizzazione dei pascoli montani di proprietà dei Comuni e di Enti (di seguito denominato "Disciplinare"), approvato dalla Giunta Regionale del Veneto di cui alla L.R. 52/78 e successive modifiche ed integrazioni:

- la destinazione d'uso sarà quella di pascolo bovino e/o equino;
- il carico massimo consentito sarà di **22 U.B.A.**, secondo le tabelle di ragguaglio di cui all'art. 4 del "Disciplinare";
- il pascolo sarà gestito in conformità a quanto previsto dalla misure agro ambientali ad indirizzo biologico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto ;
- il bestiame monticato dovrà essere custodito in condizioni di sicurezza;
- è vietato il pascolo libero ai maschi adulti "interi";
- è vietato il pascolo e lo stazionamento prolungato del bestiame in appezzamenti circoscritti e ristretti, vicino o in prossimità delle strade e sentieri, nonché all'interno del bosco e nelle aree prative non concesse;
- la durata della concessione sarà di 6 (sei) stagioni monticatorie;
- il periodo di monticazione avrà inizio il 24 maggio e termine il 15 ottobre di ciascun anno;
- la concessione cesserà di diritto e di fatto allo scadere dell'ultima stagione monticatoria, senza bisogno di preavviso o disdetta;
- sono a carico del concessionario le manutenzioni ordinarie : dovranno pertanto essere eseguite annualmente l'estirpazione e il taglio in prefioritura delle piante infestanti, la manutenzione manuale delle pozze di abbeveraggio (lame) esistenti, la manutenzione delle esistenti recinzioni e delle staccionate, nonché la ricostituzione del cotico se rovinato;
- ad ogni inizio stagione, in occasione della consegna della malga, saranno stabiliti e quantificati, ai sensi dell'art.16 del disciplinare, gli interventi di manutenzione e di miglioramento che il Concessionario dovrà eseguire; qualsiasi opera di carattere straordinario che il concessionario intendesse eseguire, dovrà essere preventivamente valutata e autorizzata da parte di Veneto Agricoltura;
- la malga non può essere né in tutto né in parte subaffittata o subconcessa;
- le attrezzature, gli impianti mobili, se non in dotazione della malga al momento della consegna ed eventuali oneri per i servizi in rete, rimarranno rispettivamente di proprietà o a carico del concessionario;
- non sarà concessa legna combustibile;
- l'utilizzo della malga per scopi diversi da quelli specificati (come ad es. attività di maneggio o agriturismo ecc.), deve essere autorizzato preventivamente dall'Ente concedente e comporterà il pagamento di un maggiore canone concessorio;
- per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Disciplinare Tecnico Economico sopracitato che farà parte integrante della concessione-contratto che l'aggiudicatario dovrà

stipulare con questo Ente concedente.

Nella sua attività di gestione del patrimonio silvopastorale regionale, l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura osserva il rispetto di tutte le leggi e norme nazionali e locali applicabili e segue, attraverso un progressivo adeguamento, i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 sui Sistemi di Gestione Ambientale al fine di ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Pertanto, l'ente persegue la prevenzione di qualsivoglia inquinamento e la risoluzione di ogni impatto significativo negativo al territorio, tendendo al miglioramento ambientale attraverso:

- la realizzazione di interventi volti alla razionale utilizzazione delle risorse agricole e forestali e al miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive, anche finalizzata ad una riduzione dei consumi energetici;
- la incentivazione e il consolidamento delle imprese agricole;
- la pianificazione di interventi agro-zootecnici e silvopastorali, seguendo criteri di sostenibilità;
- la riduzione di impatti negativi sul territorio generati dai concessionari e dai cantieri;
- l'incentivazione e il miglioramento della comunicazione con i vari soggetti operanti sul territorio e la sensibilizzazione dei soggetti concessionari presenti sul territorio;
- il risparmio delle risorse energetiche e dei consumi idrici;
- l'impiego di soluzioni tecnologiche che offrano i minori impatti ambientali;
- la limitazione dell'impiego dei prodotti pericolosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- la minimizzazione della produzione di rifiuti e l'aumento della frazione riciclabile.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti per la distribuzione dei liquami, il concessionario provvederà alla predisposizione dei piani di concimazione, ad effettuare la comunicazione preventiva alla Provincia ed a rispettare eventuali Regolamenti Comunali.

Nello spargimento sul suolo del liquame, che potrà avvenire con il solo fine di garantire una migliore produttività dei terreni, il concessionario, dovrà impegnarsi a non effettuare spargimenti del liquame con il terreno gelato, saturo d'acqua o in presenza di copertura nevosa.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta abbia riportato il punteggio più alto sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none">• coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, singoli od associati (1), residenti nel territorio delle Comunità Montane dell'Alpago e delle Prealpi Trevigiane;	35
<ul style="list-style-type: none">• imprenditori agricoli non a titolo principale, singoli od associati, residenti nel territorio delle Comunità Montana dell'Alpago e delle Prealpi Trevigiane;	20
<ul style="list-style-type: none">• coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale e non, singoli od associati, provenienti da altre zone.	10
<ul style="list-style-type: none">➤ canone annuo offerto pari o maggiore rispetto al canone base previsto dal bando.	fino a: 35 (2)

- (1) Nel caso di concorrenti associati si avrà riguardo alla residenza prevalente;
- (2) (canone offerto/canone maggiore) x 35.

In caso di parità di punteggio, la concessione verrà assegnata al concessionario uscente.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le offerte per l'assegnazione in concessione delle aree pascolive dovranno essere presentate alla sede di **Veneto Agricoltura: Centro di Pian Cansiglio, 32010 Spert d'Alpago (BL)** e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 8 APRILE 2011. Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute oltre tale data (non fa fede la data del timbro postale).**

Il plico contenente l'offerta, che dovrà riportare all'esterno la dicitura **“Offerta per la concessione della malga Lissandri”**, dovrà essere chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere la seguente documentazione:

Busta A, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **“Domanda di partecipazione per l'assegnazione in concessione della malga Lissandri”**, da redigersi secondo il modello allegato al presente bando (all.1), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e nella quale il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n° 445:

- l'iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che la ditta è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99).

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

- di essersi recato sul posto e di aver preso visione e conoscenza dello stato del complesso malghivo;
- di accettare incondizionatamente le condizioni proposte dal bando;

La sottoscrizione della domanda di partecipazione dovrà essere autenticata nei modi di legge. Non è necessaria l'autenticazione di firma qualora sia allegata alla domanda fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Busta B, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **“Offerta economica”**, da redigersi secondo il modello allegato al presente bando (all. 2) e costituita da una **proposta di canone di concessione uguale o superiore all'importo minimo richiesto**. L'offerta economica dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere ed essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante.

DISPOSIZIONI VARIE.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione per motivi sopravvenuti di pubblico interesse.

Veneto Agricoltura procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione o di una sola offerta.

Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati da Veneto Agricoltura quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione della relativa convenzione. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni possono essere richiesti al Centro Forestale di Pian Cansiglio – Pian Cansiglio, Farra d'Alpago (BL) – tel. 0438/581757 .

L' Amministratore Unico

- *Paolo Pizzolato* -

(istanza in bollo)

**Spett.le VENETO AGRICOLTURA
Centro di Pian Cansiglio
32016 Spert d'Alpago**

OGGETTO: Bando per l'assegnazione in concessione malga "LISSANDRI" sita in Comune di Farra d'Alpago (BL): domanda di partecipazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____ Partita I.V.A. n. _____
in qualità di (eliminare l'ipotesi che non ricorre):

1. _____ coltivatore _____ diretto
2. imprenditore agricolo _____,
3. rappresentante legale della Società _____ C.F./P.IVA _____;
con _____ sede _____ legale _____ in _____
4. _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione del pascolo della malga denominata "Lissandri" sita nel comprensorio del Comune di Farra d'Alpago (BL), con le modalità previste nel bando di concorso.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del citato DPR

1. che l'impresa è iscritta nella Sezione speciale imprenditori agricoli del Registro delle imprese tenuto presso la CCIAA di _____ al n° _____ (indicare anche forma giuridica, i titolari e gli eventuali direttori tecnici e amministratori);
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
4. di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
5. che l'impresa è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99).

DICHIARA INOLTRE

- di essersi recato sul posto e di aver preso visione e conoscenza dello stato dell'area pascoliva e dei relativi fabbricati.
- di accettare incondizionatamente le condizioni proposte dal bando;

**IL RICHIEDENTE
FIRMA ⁽¹⁾**

⁽¹⁾ Allegare fotocopia di un documento di identità.

**Spett.le VENETO AGRICOLTURA
 Centro di Pian Cansiglio
 32010 Spert d'Alpago**

OGGETTO: Bando per l'assegnazione in concessione della malga denominata "LISSANDRI" sita nel comprensorio del comune di Farra d'Alpago (BL): offerta economica.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 e residente a _____ in via _____
 n. _____ C.F. _____ Partita I.V.A. n. _____

OFFRE

il seguente importo quale canone annuo per la concessione di cui all'oggetto:

Canone annuo base	Canone annuo offerto (in cifre)	Canone annuo offerto (in lettere)
€ 1.100,00 (Euro millecento/00)	€ _____	Euro _____

**IL RICHIEDENTE
 FIRMA**